

# VECCHIA GUARDIA

GRIFO 1901

Anno XXX - Stagione 2019/20 - Dir. Resp. Carlo Giulietti - Vecchia Guardia Grifo 1901 - Autorizzazione Tribunale PG N. 1/2018 - Reg. Periodici 09/01/2018



Foto di Loris Cerquiglino

## TROVARE LA QUADRA

di Carlo Giulietti

N. 04 del 29/10/2019



PERUGIA



ASCOLI

STADIO RENATO CURI

Martedì 29/Ottobre/2019

Ore 21.00

Punto buono quello conquistato al novantesimo allo stadio "Arechi" di Salerno, alcune cose da rivedere. Io la penso così, non devo convincere nessuno, né tanto meno alimentare chissà cosa. Il pareggio, sebbene arrivato in extremis, è giusto. Stendo un velo pietoso sulla decisione arbitrale di Gianluca Aureliano di Bologna di concedere il rigore per un presunto fallo di Dragomir al 53', un enorme quanto incredibile regalo che ha consentito ai padroni di casa di passare in vantaggio al loro primo tiro all'interno dello specchio. Era giallo per simulazione, fine della discussione. Dopo lo svantaggio i Grifoni hanno palesato diverse difficoltà, hanno tardato a reagire nei confronti di una Salernitana rimaneggiatissima e per nulla trascendentale, soprattutto nel reparto difensivo. I biancorossi sono apparsi compassati, lenti, prevedibili, quando invece tocca-

va cambiare passo e vivacizzare il gioco per mettere in difficoltà gli uomini di Ventura. La gara poteva svoltare al 17' quando Iemmello, al termine di una indovinata triangolazione, ha scaricato un ottimo destro che Mikai è riuscito miracolosamente a deviare d'istinto in angolo. Il primo tempo è apparso equilibrato anche se era evidente che l'organico biancorosso era superiore qualitativamente a quello dei campani. I Grifoni hanno faticato nell'affondare, nel concretizzare, nel cambiare ritmo, nel cercare l'episodio giusto. Alcuni giocatori poi sono apparsi lontano dalla loro forma migliore, avulsi dal contesto generale. Mister Oddo ha provato poi a scuotere la sua squadra con i tre cambi a disposizione, modificando assetto tattico, cercando di dare una scossa e una svolta ad una partita che sembrava incanalarsi nel peggiore dei modi. L'ot-

timo affondo di Rosi e la conclusione vincente di Buonaiuto (entrato al 69' al posto di Capone) hanno allontanato i fantasmi e consentito al Perugia di uscire imbattuto dall'"Arechi". I nostri migliori auguri per una pronta guarigione vanno al generoso Kouan che sarà costretto a rimanere fuori dai giochi per circa due mesi a causa di una frattura della base del quinto metatarso del piede sinistro. Ora serve trovare la quadra, occorre individuare al più presto una precisa identità che possa permettere alla formazione di esprimersi a certi livelli. Stasera scende al "Curi" un Ascoli in salute, a quota 15, esattamente gli stessi nostri punti, fino ad oggi la rivelazione del campionato cadetto. Una sfida difficile che andrà affrontata con estrema determinazione, senza lasciare nulla al caso. Vince sempre chi più crede, avanti Grifo!



Graphicmasters Srl  
V. A. Manna, 89/1/2/7 - 06132  
Sant'Andrea delle Fratte (PG)

+39 075 5271355  
+39 075 5271544  
+39 075 5270268

info@graphicmasters.it  
preventivi@graphicmasters.it  
www.graphicmasters.it

di Carlo Giulietti

Quando arriva il momento di commemorare la figura di Renato Curi scorrono dentro di noi una miriade di immagini, di ricordi, di aneddoti. Veramente impossibile esternarli attraverso un articolo, proprio per questo motivo abbiamo deciso di pubblicare titoli e articoli della stampa dell'epoca che affrontarono la tragedia sotto diversi aspetti. **Renato sempre con noi!**

*lore avesse assunto, prima della partita, delle sostanze stimolanti. Una interpretazione azzardata, ci pare.*

*Comunque ci dobbiamo preparare a leggere molte cose in questi giorni. La morte di Renato Curi che qui ha commosso, in altre parti ha scatenato le polemiche. La morte di Renatino ha fatto infatti riaprire la grossa questione della medicina sportiva.*

## La Famiglia Perugina: «Intitoliamo lo stadio a Renato Curi»

La «Famiglia perugina», raccogliendo molteplici sollecitazioni, avanza la proposta di intitolare al nome di Renato Curi lo stadio di Pian di Massiano. La «Famiglia», in una nota scrive: «Pensiamo che l'iniziativa non risulti dettata soltanto dalla legittima commozione del momento, ma

## La madre di Curi aveva avuto un presentimento

Il cuore della madre di Curi, chissà per quali oscure vie, aveva presagito la terribile disgrazia del figlio?

Avevo avuto un presentimento — ha affermato tra i singhiozzi Margherita Curi, 57 anni, mamma di Renato — e sabato sera, dopo cena, avevo chiamato mio figlio, per telefono, nell'albergo del ritiro a Foligno. Non giocare gli avevo chiesto, ho come un presentimento.

«Mi aveva risposto che era una partita importante e che ci teneva a giocarla. Per se stesso e per i compagni. Almeno avevo implorato io, gioca un tempo. Uno soltanto. Non mi ha dato retta. Ha giocato. Ed è morto proprio nel secondo tempo...».

## Una folla piangente al Pian di Massiano

Il rito religioso è stato officiato dall'arcivescovo monsignor Lambruschini che al vangelo ha avuto parole di conforto per la vedova e la madre - Un cuscino di fiori deposto nel punto in cui domenica il giocatore cadde - Le rappresentanze delle squadre di serie A - Tante corone

## Boranga: la visita di Coverciano è stata davvero «specialistica»?

Un elettrocardiogramma può essere eseguito e letto da chiunque  
Una conferenza stampa alla presenza dell'avvocato Cartasegna

## I perugini hanno Migliaia di amici commossi per l'ultimo saluto sul campo



La bara di Renato Curi portata da Novellino, Grassi, Bagni, Scarpa, Zecchini

## «Ora mi tiro su» ha detto a Bettega

**NOSTRO SERVIZIO**  
PERUGIA, 31. — La tragica notizia si è diffusa appena terminata la partita quando migliaia di persone stavano sfollando lentamente. I cronisti ne sono venuti a conoscenza dai tifosi della curva nord mentre si recavano negli spogliatoi. Molti piangevano e andavano urlando:

ve Curi si è accasciato in terra. L'ho visto prima quasi girare su se stesso. Non chiedetemi della partita, per carità, in momenti come questi».

Parla Furino, il giocatore più vicino a Curi al momento della tragedia. «Ho sentito — dice il capitano juventino — come un rantolo die-

## Sarà il diciannovenne Goretti a indossare la maglia di Curi



La famiglia si è costituita parte civile

# L'autopsia: è morto per malattia cronica

C'è sconcerto e confusione nel PERUGIA così tragicamente colpito

## D'Attoma non lo sapeva

PERUGIA, 31 ottobre

L'autopsia sulla salma di Renato Curi è cominciata alle ore 16, presso l'Istituto di medicina legale di Perugia. L'hanno effettuata i professori Bolla e Severi, assistiti dal professor Cocchieri in rappresentanza della famiglia del defunto, costituitasi parte civile.

Intorno alle 19, il prof. Severi, preside della Facoltà di Medicina, ha rilasciato ai cronisti que-

Il drammatico racconto di Bettega: «L'ho visto cianotico, ho capito»

di FRANCO VOLPINI

# Dichiara il professor Tomassini: «Ogni tanto un battito irregolare»

Il medico sociale sostiene che Curi aveva una saltuaria extrasistole - Per i sanitari federali era idoneo a qualsiasi sforzo fisico - Lo scontro con Causio: un dolore che è scomparso in pochissimi minuti

# La moglie dice

“La partita? Un'emozione che lo pigliava al cuore e allo stomaco”

## TRATTI E RITRATTI



VECCHIA GUARDIA  
GRIFO 1901

**Editore**  
Graphicmasters s.r.l.

**Presidente**  
Enzo Guazzarini

**Direttore**  
Carlo Giulietti

**Collaboratori**  
Claudio Giulietti, Nicola Mucci, Marcello Pitorri, Giuseppe Cellini, Massimo Calzoni, Alessandro Salvatori, Roberto Settonce, Simone Barni

**Progetto grafico**  
Antonio Paoloni

**Redazione e Stampa**  
Graphicmasters s.r.l.  
Via A. Manna, 89  
06132 PERUGIA

Puoi scaricare questo numero di **Vecchia Guardia** dal sito [www.graphicmasters.it](http://www.graphicmasters.it)

# A TU PER TU CON... SABRINA CURI

di Nicola Mucci

Le parole restano strozzate in gola. Poi, però, trovano la strada di riaffiorare alle labbra, all'altro capo del telefono, per raccontare la storia di una figlia e di un papà. Di un papà speciale, diventato leggenda in un pomeriggio di quarantadue anni fa. Di un papà che giocava col numero 8, che accarezzava il pallone con la maestria dei grandi, che segnava alla Juve e a 24 anni sembrava già un veterano.



Renato Curi con la figlia Sabrina

Una storia per certi versi iniziata proprio in quel piovoso e terribile pomeriggio di ottobre, quando tutto sembrava finire e quando, invece, tutto ha cominciato a rinascere. Anche nel dolore. La storia è quella di Sabrina Curi e di suo papà Renato, ma anche di Perugia e del Perugia. Storie che s'intrecciano, legate da un affetto che resiste al passaggio del tempo e che proprio le parole di Sabrina ripercorrono.

Che vuol dire per te essere la figlia di Renato Curi?

**"Ci si potrebbe scrivere un libro. Da piccola, mi ha spronato molto nel cercare di fare tutto bene. Mi ha aiutato ad essere la persona che sono. Non volevo mai deluderlo, ma renderlo fiero di me. Avere alle spalle un mito non è facile, ma mi ha aiutato tanto. E so che mi avrebbe voluto soprattutto serena."**

Che significato ha il legame speciale che c'è tra la tua famiglia e la città di Perugia?

**"Per noi è stata la nostra vita. Perugia è come se fosse la presenza fisica di nostro padre. È**

**difficile da spiegare. Ogni volta che veniamo, è come se concretamente lo venissimo a trovare."**

Quando tuo padre è mancato avevi appena tre anni. Come hai imparato a conoscerlo in questi anni?

**"In famiglia, se n'è sempre parlato in modo sereno. Questo mi ha aiutata. E poi, ho imparato a conoscerlo attraverso i racconti degli amici, ma anche delle persone comuni, che l'avevano incontrato."**

Cosa ti è mancato di più di lui?

**"Tutto. Soprattutto nella quotidianità. Col tempo ci si abitua, ma continua a mancarti."**

C'è un aneddoto che ti andrebbe di raccontare?

**"Una cosa che mi fa sorridere è che quando andavano in ritiro, si mettevano a giocare a nascondino. Era una società molto di diversa da quella di oggi, in cui c'è più individualismo."**

A cosa ci si aggrappa in momenti simili, quando si vive la nostalgia dell'assenza, per lo meno fisica?

**"Sono molto credente e ho sempre sentito la sua presenza e la**

**sua vicinanza in molte situazioni."** Qual è l'eredità che tuo padre trasmette ancora oggi?

**"L'eredità più grande è la semplicità e il fatto che sia stato una persona umile e sempre felice. È la semplicità di essere una persona normale che lo ha fatto diventare un mito."**

Che giornata sarà il 30 ottobre?

**"Una giornata che cerchiamo di rendere positiva, nonostante non sia un giorno felice. Ma non ci piangiamo addosso. Mia mamma è stata bravissima a farci vivere tutto in maniera serena. Possono passare 40 o 50 anni, ma il sentimento resta lo stesso. Vivi solo il dolore in modo diverso."**

Cosa vorresti dire a Perugia e ai perugini?

**"Non so se la città sia consapevole di quanto sia importante per noi. Quando c'è stata la mostra per mio padre, non so se siamo riusciti a dare alla città, ai tifosi e a chi è venuto a trovarci, quanto loro hanno dato a noi. E spero che mio padre, leggendo questo articolo, sia contento."**

## PERUGIA

### ALLENATORE

ODDO MASSIMO

### PORTIERI

- 1 VICARIO GUGLIELMO
- 12 RUGGIERO LORENZO
- 22 FULIGNATI ANDREA

### DIFENSORI

- 2 ROSI ALEANDRO
- 3 NZITA MARDOCHEE
- 5 RODIN MATEJ
- 6 SGARBI FILIPPO
- 7 MAZZOCCHI PASQUALE
- 16 MAME ASS NDIR
- 25 FALASCO NICOLA
- 27 DI CHIARA GIANLUCA
- 32 GYOMBER NORBERT
- 33 ANGELLA GABRIELE

### CENTROCAMPISTI

- 4 CARRARO MARCO
- 10 DRAGOMIR VLAD
- 14 NICOLUSSI CAVIGLIA HANS
- 15 KONATE AMARA
- 20 BALIC ANDRIJA
- 23 FALZERANO MARCELLO
- 28 KOUAN CHRISTIAN

### ATTACCANTI

- 8 FALCINELLI DIEGO
- 9 IEMMELLO PIETRO
- 11 BUONAIUTO CRISTIAN
- 13 FERNANDES PAOLO
- 17 ROSSI FABIO
- 29 CAPONE CHRISTIAN
- 36 MELCHIORRI FEDERICO

## CLASSIFICA

AL 27 / OTTOBRE / 2019

CROTONE	18
BENEVENTO	18
EMPOLI	16
ASCOLI	15
SALERNITANA	15
<b>PERUGIA</b>	<b>15</b>
CHIEVO	14
PESCARA	13
CITTADELLA	13
PORDENONE	12

VENEZIA	12
ENTELLA	12
CREMONESE	12
PISA	10
SPEZIA	10
FROSINONE	10
COSENZA	8
LIVORNO	7
JUVE STABIA	7
TRAPANI	6

### 10ª GIORNATA

29 / OTTOBRE / 2019

CHIEVO - CROTONE
ENTELLA - COSENZA
<b>PERUGIA - ASCOLI</b>
CITTADELLA - LIVORNO
PISA - SALERNITANA
VENEZIA - PORDENONE
EMPOLI - SPEZIA
JUVE STABIA - PESCARA
BENEVENTO - CREMONESE
FROSINONE - TRAPANI

### 11ª GIORNATA

2 / NOVEMBRE / 2019

SPEZIA - CHIEVO
LIVORNO - JUVE STABIA
ASCOLI - VENEZIA
CROTONE - <b>PERUGIA</b>
PESCARA - PISA
SALERNITANA - ENTELLA
PORDENONE - TRAPANI
CITTADELLA - FROSINONE
BENEVENTO - EMPOLI
COSENZA - CREMONESE

## ASCOLI

### ALLENATORE

ZANETTI PAOLO

### PORTIERI

- 1 LANNI IVAN
- 22 NOVI RICCARDO
- 33 LEALI NICOLA

### DIFENSORI

- 2 VALENTINI NAHUEL
- 3 D'ELIA SALVATORE
- 4 FERIGRA ERICK
- 5 PUCINO RAFFAELE
- 15 GRAVILLON ANDREAW
- 23 BROSCO RICCARDO
- 27 LAVERONE LORENZO
- 28 ANDREONI CRISTIAN
- 34 DE ALCANTARA MIGUEL

### CENTROCAMPISTI

- 6 TROIANO MICHELE
- 7 CAVION MICHELE
- 8 PETRUCCI DAVIDE
- 14 PICCINOCCHI MARIO
- 19 PADOIN SIMONE
- 25 GERBO ALBERTO
- 30 BRLEK PETAR

### ATTACCANTI

- 9 SCIAMACCA GIANLUCA
- 10 ROSSETI LORENZO
- 11 NINKOVIC NIKOLA
- 17 DA CRUZ ALESSIO
- 18 CHAJIA MOUTIR
- 21 BERETTA GIACOMO
- 32 ARDEMAGNI MATTEO

**UMBRIA**  
**UFFICIO 2.0**  
SCEGLIAMO IL FUTURO

**RICOH** CORPORATE PARTNER

Entra con noi nel mondo del Digital Workplace

[www.umbriaufficio2000.it](http://www.umbriaufficio2000.it)

UMBRIA UFFICIO 2000 SRL  
VIA ANGELO MORETTINI, 55/B-C  
06128 - PERUGIA  
TEL 075.5004466 - FAX 075.5004366  
[carlo.giulietti@umbriaufficio2000.it](mailto:carlo.giulietti@umbriaufficio2000.it)